

I.I.S.S. "G. FERRARIS"- MOLFETTA
Prot. 0002150 del 07/03/2024
II-10 (Uscita)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF064018
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

A.S. 2023-2024

Il giorno 07 marzo 2024 nei locali della presidenza viene sottoscritto il presente contratto collettivo integrativo dell'I.I.S.S. "G. FERRARIS" - MOLFETTA.

La presente intesa sarà inviata ai revisori dei conti corredata della relazione tecnico- finanziaria e della relazione illustrativa per il previsto parere. L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

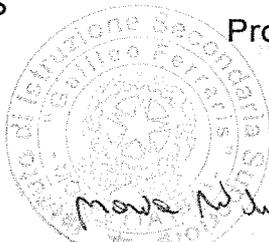
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Luigi Melpignano

PARTE SINDACALE

RSU
prof. Fulvio de Pinto
prof.ssa Rosanna de Pinto
prof. Antonio Pompeo Mancini

TAS
Sig.ra Maria Michela Caradonna (SNALS)
Prof. Nicola Giancaspro (ANIEF)



Handwritten signatures of the representatives from the RSU and TAS.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

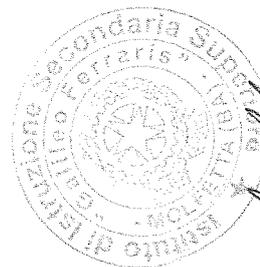
1. Il presente Contratto Integrativo si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Il Dirigente scolastico, dopo la sottoscrizione del contratto, provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto sull'albo pretorio e nella amministrazione trasparente.
4. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla stipula fino al termine dell'anno scolastico ed in ogni caso fino alla stipula del successivo contratto integrativo di scuola.
5. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Relazioni sindacali - Obiettivi e strumenti



Handwritten signatures and initials on the right margin:
- Top: *Luca Ferraro*
- Middle: *Bandini*
- Below: *More*
- Below: *Rotundo*
- Bottom: *Stefano*

Handwritten signature at the bottom right of the page.

1. Le relazioni sindacali, tra D.S. e le R.S.U., sono improntate al rispetto dei ruoli, delle rispettive responsabilità e senza subordinazione gerarchica. La correttezza e la trasparenza costituiscono condizioni essenziali per il buon esito delle predette relazioni.
2. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto persegue l'obiettivo di contemperare dignità, livello e crescita professionale del personale con il processo di ottimizzazione, per quanto possibile, del servizio scolastico.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Informazione preventiva
 - b) Confronto
 - c) Contrattazione integrativa
 - d) Informazione successiva
 - e) Eventuale interpretazione autentica ai sensi del precedente art. 2.
4. Soggetti delle relazioni e composizione delle relazioni.

La delegazione di parte pubblica è composta dal Dirigente Scolastico. La delegazione di parte sindacale è composta dai componenti della R.S.U. e dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 2019/21, come previsto dall'Accordo quadro 7 agosto 1998 sulla costituzione della R.S.U. In ogni fase delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola previa comunicazione all'altra parte ma senza oneri per l'istituzione scolastica.

Art. 4 - Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli

obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore);

Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs.165/2001.

Art. 5 - Materie di confronto

Sono oggetto di confronto le materie previste dall'art.30 comma 9 lettera b) del CCNL 2019/21

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA (ove previsto dalla normativa vigente in presenza di malattia prolungata e certificata), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn out;

Handwritten notes in the right margin:
- Top: *telegraf*
- Middle: *Quarta*
- Below: *Maria*
- Below: *potrebbe*
- Bottom: *del Fuso*

lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90;

- Il D.S. non può assumere decisioni unilaterali su materie oggetto di concertazione sindacale, salvo improrogabili scadenze amministrative ma accollandosi ogni connessa responsabilità e dandone immediata comunicazione motivata per iscritto a tutte le R.S.U. d'istituto.

Art. 7 - Calendario degli incontri sindacali

1. Gli incontri D.S.- RSU, fissati di comune accordo, si svolgono di norma presso la presidenza in orario antimeridiano. Agli incontri può partecipare il D.S.G.A. ma limitatamente al tempo necessario a fornire precisazioni di sua specifica competenza. Agli stessi è prevista anche la presenza di rappresentanti delle OO.SS. Territoriali.
2. Fermo restando l'obbligo di informare le R.S.U. da parte del D.S., le R.S.U. stesse possono inoltrare al D.S. richiesta di incontro per discutere questioni di interesse sindacale in data da concordarsi.
3. Almeno 5 giorni prima dell'incontro il D.S. consegna alle R.S.U. la documentazione indispensabile per l'informazione e per attuare la successiva concertazione. In mancanza o in presenza di insufficiente documentazione l'incontro è rinviato a data da concordarsi. La documentazione indispensabile viene sempre debitamente firmata e datata da parte del D.S. e/o dal D.S.G.A. a seconda delle rispettive competenze. Ogni documento allegato al presente C.I.I. ma non conforme a quello consegnato o concertato con le R.S.U. è nullo, ed è nullo ogni conseguente effetto contrattuale;
4. Gli incontri si concludono con una intesa oppure con un disaccordo. Al termine di ogni incontro le parti trattanti sottoscrivono apposito verbale a cui è allegata la documentazione indispensabile di cui al comma precedente. In caso di disaccordo il verbale riporta le diverse posizioni espresse.
5. La contrattazione integrativa d'istituto non può, in nessun caso, prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.
6. Tra D.S. e R.S.U. è concordato il seguente calendario, a livello di istituzione scolastica, delle relazioni sindacali:
 - a) Nel periodo settembre/novembre:
 - Definizione delle modalità e dei criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
 - Verifica dei criteri relativi all'attribuzione delle cattedre ai docenti. In presenza di non osservanza dei predetti criteri il D.S., d'intesa con le R.S.U., ridetermina le relative attribuzioni e si redige apposito verbale;
 - Articolazione dell'orario di lavoro del personale Docente e ATA;
 - Adeguamento degli organici del personale;
 - Piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto e criteri per l'individuazione del personale;

disponibilità del centralino telefonico. Per tale sorveglianza è prevista la rotazione del personale interessato.

7. La dichiarazione individuale di partecipazione all'assemblea, preventivamente espressa dal personale in servizio, è calcolata nel monte ore individuale ed è irrevocabile. Una volta dichiarata l'intenzione di parteciparvi non va firmata alcuna presenza, né va assolto qualsiasi altro adempimento. Il monte ore non è decrementato dal monte ore del personale non in servizio durante le ore in cui si tiene l'assemblea, qualunque ne sia il motivo.
8. Per le assemblee in cui è prevista la completa adesione del personale ATA, il D.S. determina il numero minimo del personale ATA per i servizi essenziali relativi alle attività indifferibili.
9. In caso di emergenza covid 19 le assemblee sindacali potranno essere svolte solo con modalità a distanza.

Art. 9 - Permessi Sindacali

1. Le R.S.U. usufruiscono di permessi sindacali con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
2. Il contingente dei permessi di spettanza della RSU (25 minuti e 30 secondi da moltiplicare per il numero totale degli addetti in organico di diritto, che ammonta a 160 addetti), per un totale di 68 ore, è da questa gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo attribuito previo accordo fra le componenti.

Art. 10 - bacheca Sindacale

1. È concordata la predisposizione, in luogo ben visibile, di n .2 bacheche (per la R.S.U. e per le OO.SS.) sia nella sede dell'I.T.T. che nella sede del Liceo. La gestione delle bacheche sindacali è di esclusiva competenza della RSU.
2. La R.S.U. di Istituto affigge nelle bacheche, senza preventiva autorizzazione o controllo, materiale sindacale e informazioni riguardanti tematiche del lavoro. La defissione dei documenti in bacheca è di competenza esclusiva della R.S.U. Stampati e documenti inviati alla scuola direttamente dalle OO.SS. territoriali sono consegnati alla R.S.U. Ogni documento affisso dalle R.S.U. all'Albo Sindacale viene siglato da chi lo affigge e su di esso ricadono le eventuali responsabilità di cui al Testo Unico sulla Privacy (D.L.196/2003).

Art. 11 - Agibilità Sindacale

1. Alle R.S.U. è consentito di comunicare col personale per questioni sindacali durante l'orario di servizio.
2. La comunicazione col personale avviene direttamente e attraverso affissione all'albo sindacale mediante stampati. Quest'ultimi sono consegnati ad personam e messi a disposizione del personale, in sala docenti e in segreteria.
3. Per finalità sindacali è messa a disposizione delle R.S.U l'aula 7 (spazio fisico per R.S.U.).

TITOLO III
UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
IN RAPPORTO AL P.O.F.

CAPO I
ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO

Art. 14 - Orario di lavoro

1. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 4 di effettiva docenza curriculare, più n.1 DR per attività di potenziamento per le proprie classi in orario antimeridiano, e di progettazione in orario pomeridiano. Tanto, per una migliore flessibilità organizzativa e didattica della scuola con possibili deroghe concordate con il docente.
2. La durata massima dell'impegno orario curriculare, formato dall'orario di docenza più intervalli di attività (c.d. "buchi"), è fissata in 5 unità orarie giornaliere. L'impegno orario curriculare con durata massima dovrà essere limitata, di norma, ad una sola volta a settimana.
3. Il numero massimo dei c.d. "buchi" settimanalmente, non deve essere superiore a 2.
4. L'eventuale impegno di docenza in corsi di recupero o sostegno rientrerà nei limiti previsti dal C.C.N.L.;
5. La partecipazione a riunioni di organi collegiali sarà contenuta nei limiti di cui al CCNL in vigore.

Art. 15 - Orario delle riunioni

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno, di norma, effettuarsi nel giorno di sabato, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.
2. Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 8.00 e termine non oltre le ore 13.00; le riunioni pomeridiane, esclusi gli scrutini, avranno inizio, di norma, non prima delle ore 15.00 e termine non oltre le ore 20.30; la durata massima di una riunione salvo eccezionali esigenze è fissata in ore 3.
3. Il Dirigente scolastico provvederà a definire all'interno del piano annuale delle attività un calendario delle riunioni.
4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione; analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salve ovviamente motivi eccezionali.

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: *Luca Ferrar*
- Middle: *Bevador*
- Below: *Michele*
- Below: *Monte*
- Below: *Rosacalab*
- Bottom: *Ferraro*
- Bottom: *Ad...*

Art. 16 – Trasparenza

Al fine di garantire la maggior trasparenza possibile delle informazioni le circolari della scuola verranno poste sulla bacheca del registro elettronico (Argo) oltre che pubblicate sul sito web, in virtù della dematerializzazione, con il valore di piena notifica al personale destinatario.

CAPO II

CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE ALLE CLASSI

ART. 17 - Assegnazione dei docenti alle classi e orario delle lezioni

1. Il personale docente viene assegnato a corsi, classi e sezioni in base ai criteri proposti dal Collegio dei docenti, tenendo conto anche delle indicazioni dei singoli dipendenti, dei gruppi disciplinari, compatibilmente con le priorità legate ai criteri generali, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico previste dall'art.25 del d.lgs. n.165 del 2001 e dal d.lgs. n.150/2009.

2. Qualora nell'assegnazione dei docenti alle classi ci si discosti dai criteri indicati, il D.S. darà, su richiesta, spiegazioni all'interessato entro 5 giorni dalla presentazione dell'istanza.

L'orario delle lezioni deve distribuire con equità i disagi e non deve essere fonte di discriminazione alcuna con una equa distribuzione, salvo documentate esigenze personali, tra i docenti, delle entrate alla prima ora e delle uscite all'ultima ora.

Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti.

3. La 7 ora può essere assegnata a ciascun docente una volta alla settimana, salvo diversi accordi con il docente.

CAPO III

ALTRE FORME DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 18 - Colloquio scuola famiglia

1. Il calendario degli incontri scuola famiglia nonché l'eventuale ora di ricevimento diurno devono essere deliberati dal Collegio Docenti.

Maria Maddalena Bandiera
Rosario
Ferraro
A. M...

[Handwritten signature]

Art. 19 - Sostituzione docenti assenti

1. I docenti che completano l'orario di servizio con ore a disposizione per eventuali supplenze devono sostare nella sala docenti se non coinvolti nella sostituzione di colleghi per far fronte ad eventuali emergenze e/o assenze sopravvenute. Il piano orario delle sostituzioni, predisposto dal Dirigente Scolastico, tiene conto prioritariamente delle esigenze didattiche e della opportunità di avere docenti a disposizione alla prima ora; in subordine potranno essere prese in considerazione le preferenze espresse dagli interessati. Il Dirigente Scolastico, o un suo collaboratore delegato, assegna la supplenza breve seguendo, nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora, quest'ordine:
 - docente che deve recuperare un permesso orario o un ritardo;
 - docente con orario di cattedra minore di 18 ore;
 - docente che deve recuperare l'ora di 50 min da assegnare esclusivamente nelle proprie classi;
 - docente libero da impegni per assenza della classe.
2. Qualora nell'arco della giornata non si riesca ad effettuare tutte le sostituzioni dei docenti assenti con i docenti a disposizione, si ricorre ai docenti disponibili a prestare ore eccedenti di insegnamento retribuite, ispirandosi al criterio della rotazione al fine di assicurare a tutti la medesima opportunità.

CAPO IV PERMESSI E FERIE

Art. 20 Permessi brevi

1. Per particolari esigenze personali il dipendente può fruire di permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente sino ad un massimo di due ore.
2. I permessi brevi devono essere preventivamente autorizzati secondo quanto previsto dall'art.16 del C.C.N.L. 2006/2009. La concessione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.
3. In ogni caso i permessi brevi non potranno superare i limiti previsti dall'art.16, comma 2 del CCNL 29/11/2007. I permessi brevi devono essere recuperati entro due mesi lavorativi successivi a quello del godimento, prioritariamente in supplenze brevi. Il mancato recupero per responsabilità del dipendente implica la relativa decurtazione della retribuzione del servizio non reso.
4. Per la richiesta di permessi brevi il dipendente non è tenuto a fornire alcuna documentazione al Dirigente Scolastico né al momento della richiesta né al momento del rientro nell'istituzione scolastica.

Caracciolo
Miele
Mario
Rosario
Ferraro
A. M...

[Handwritten signature]

Art. 21 – Permessi retribuiti

In ottemperanza all'art. 15 CCNL 2006-2009 i permessi retribuiti devono essere giustificati con idonea documentazione o con autocertificazione, mediante comunicazione scritta libera o con modelli specifici predisposti dalla scuola.

Art. 22 – Permessi orari

Oltre a quanto previsto dal CCNL il personale docente potrà usufruire di permessi orari anche nelle ore delle attività funzionali all'insegnamento e che dovrà recuperare in attività dello stesso tipo da indicare in base al piano delle attività, ad esclusione delle riunioni di collegio.

Art. 23 - Ferie

1. Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 13, comma 9, del CCNL 2006-2009 presenta la richiesta al Dirigente Scolastico, di norma, 5 giorni prima del periodo chiesto.
2. Il Dirigente Scolastico entro 1 giorno comunica la concessione o eventuali motivi di diniego;
3. In presenza di più richieste per lo stesso periodo, il Dirigente Scolastico dà priorità al docente che ha fruito del minor numero di giorni di ferie durante l'A.S. corrente.

CAPO V

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Art. 24 - Permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento

L'art.36, comma 1, CCNL 2019/21 rafforza la formazione e l'aggiornamento come acquisizioni irrinunciabili della professionalità del personale docente.

I criteri per la fruizione dei relativi permessi sono i seguenti:

1. La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa, A.S. 2023/24.
2. L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, inter-universitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 4 comma 610, della legge n.296/2006) o accreditati.
3. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione

comunicazione libera

come

risorse della

Ferraris

di

[Signature]

in tutto o in parte coincidenti, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, saranno autorizzati almeno due docenti per volta in base alle seguenti priorità:

- a) attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
- b) docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'A.S. 2022/23
- c) docenti che nell'a.s. 2022/23 non hanno fruito di permessi.

Qualora sia necessariamente prevista una partecipazione maggiore di docenti in iniziative di formazione organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica, in caso di trasversalità della formazione, il numero dei docenti sarà distribuito tra i dipartimenti proporzionalmente ai medesimi tenuto conto del numero dei docenti ivi presenti.

Il responsabile di dipartimento, acquisita la disponibilità dei docenti, provvederà alla individuazione con criteri di imparzialità e di rotazione

4. Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1 comma 2, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art.2
5. La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.
6. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.
7. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico l'attestato di partecipazione.

Su richiesta del Coordinatore del Dipartimento disciplinare di appartenenza, il docente che ha usufruito del permesso, è tenuto a comunicare ai colleghi l'attività svolta e gli esiti.

TITOLO QUARTO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE A.T.A

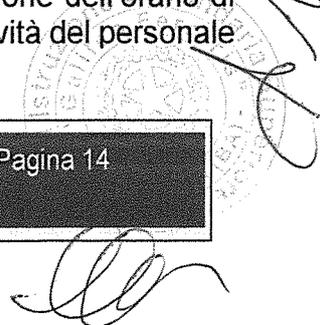
CAPO I

PRESTAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Art. 25 - Orario di servizio

1. L'orario di servizio è articolato in 36 ore settimanali, distribuite, di norma, in 6 giorni lavorativi e suddivise in 6 ore antimeridiane sulla base dell'orario delle lezioni. L'articolazione dell'orario di servizio, diverso da quello su specificato è normato dal Piano Annuale delle Attività del personale

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: *Ferraris*
- Middle: *Carabinieri*
- Lower middle: *nome nuovo*
- Bottom: *Espresso*
- Far bottom: *Alcune*



Il recupero non può essere imposto mediante compensazione con le sole ferie. Il monte ore accumulato, se a credito, in nessun luogo potrà dare luogo a retribuzione e verrà azzerato al 31/08/2024. Farà fede unicamente la timbratura dei cartellini mediante badge.

Prestazioni eccedenti

- La materia è normata dall'art. 54 del CCNL, per cui, in quanto autorizzate, le prestazioni eccedenti l'orario di servizio sono retribuite.
- In cambio, se per esigenze di servizio e previe disposizioni impartite, il dipendente che presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensative compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica.

CAPO II

PERMESSI RITARDI E FERIE

La fruizione dei permessi e delle ferie, da parte del personale interessato, deve sempre salvaguardare il funzionamento complessivo dell'Istituto senza creare maggiori oneri economici.

Art. 26 – Permessi brevi

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal DS previa acquisizione del parere del DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.
3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.
4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.
5. I permessi andranno recuperati entro i 60 giorni lavorativi successivi, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita trattenuta sullo stipendio.

Art. 27 - Permessi per motivi familiari o personali

1. Le ore di permesso per motivi personali o familiari, previste dal CCNL 2019/21, devono essere richieste, di norma, almeno 3 giorni prima. Per casi imprevisti, l'amministrazione vaglierà le richieste nell'ottica della salvaguardia della funzionalità dell'istituzione.

Handwritten notes on the right margin:
Lulu Anzalone
Dante
Michele
Rosa
Rosanna
Fede
Fede
Fede

Handwritten signature and stamp:
A. M. ...
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS"

Il personale ATA potrà usufruire, proporzionalmente a quanto previsto per i docenti dal CCNL, di un numero di cinque giornate di esonero dal servizio per la partecipazione a corsi che si svolgono in orario di servizio.

Se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di servizio le ore aggiuntive prestate vengono recuperate con ore di permesso o con riposi compensativi.

2. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità:

- a) adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;
- b) adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione ad iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;
- c) al personale neo immesso in ruolo.

3. Qualora la formazione sia prevista in orario di servizio, deve essere preventivamente autorizzata dal DS che può concederla in relazione alle esigenze di servizio.

4. Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

5. L'Amministrazione potrà attivare iniziative di formazione o avviare a formazione esterna il personale, riconoscendo tale attività come servizio reso.

TITOLO QUINTO DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30 – Criteri generali

1. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Si riconosce il diritto alla disconnessione quale mezzo di conciliazione vita/lavoro.

In tale senso si concorda che il personale dell'istituto dovrà essere reperibile unicamente dal lunedì al venerdì nella fascia oraria che va dalle 08,00 alle 18,00 e il sabato dalle 08,00 alle 14,00.

Attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:

- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico con un preavviso di almeno 3 giorni;
- Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 8 e non dopo le ore 18; nulla può essere imputato al personale

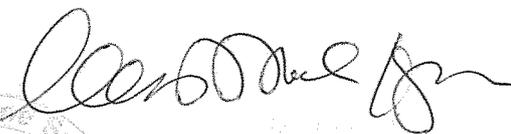
- Allegato3) Criteri di attribuzione e determinazione di compensi accessori, per il personale docente e ATA relativi ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento
- Allegato4) Criteri di attribuzione e determinazione di compensi accessori, per il personale docente e ATA di attività finanziate con Fondi nazionali o europei (PON, PNRR ecc.)
- Allegato5) Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione dei compensi dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente orientatore.

Art. 31 – Salvaguardia

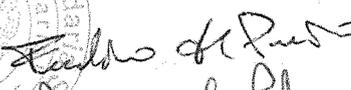
Nel caso in cui si verifichi un'incapienza del FIS il Dirigente convoca urgentemente la parte sindacale per la rivisitazione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Molfetta, 07 marzo 2024

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Luigi Melpignano 

PARTE SINDACALE

RSU
 prof. Fulvio de Pinto 
 prof.ssa Rosanna de Pinto 
 prof. Antonio Pompeo Mancini 

TAS
 Sig.ra Maria Michela Caradonna (SNALS) 
 Prof. Nicola Giancaspro (ANIEF) 

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	GILDA/SCUOLA	<u>ASSENTE</u>
	CISL/SCUOLA	<u>ASSENTE</u>
	SNALS/CONFSAL	<u>ASSENTE</u>
	FLC-GGIL	<u>ASSENTE</u>
	ANIEF	<u>ASSENTE</u>

Contrattazione d'Istituto a.s. 2023/24

prot. n. 2150 del 07/03/2024

Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto

Il giorno 07 marzo 2024 presso l'ufficio di presidenza dell'I.I.S.S. G. Ferraris di Molfetta a seguito di contrattazione integrativa d'istituto viene sottoscritto il presente accordo tra:

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE : PROF. LUIGI MELPIGNANO

PARTE SINDACALE

R.S.U.	Prof. Mancini Antonio Pompeo SNALS
	Prof.ssa DE Pinto Rosanna CISL
	Prof. de Pinto Fulvio CGIL
T.A.S.	Prof. Giancipro Nicola ANIEF
	A.A. Sig.ra Caradonna Maria Michela SNALS
SINDACATI TERRITORIALI DELLA SCUOLA	GILDA SCUOLA
	UIL SCUOLA
	FLC CGIL
	SNALS SCUOLA
	CISL SCUOLA

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s.2023/2024 comprendono la dotazione finanziaria assegnata con nota del MIUR Prot. N° 9162 dell'8/11/2023

BUDGET Budget F.I.S.		IMPORTI Lordo dipendente
A) F.I.S. Settembre 2023 - agosto 2024		€ 69.360,29
B) Indennità di direzione al D.S.G.A.		-€ 5.580,00
C) Indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A.		-€ 753,36
D) Fondo di riserva		-€ 400,00
	Totale	€ 62.626,93
E1) Economie personale F.I.S. 2022-2023 (DOCENTE)		€ 6.530,68
E2) Economie personale F.I.S. 2022-2023 (ATA)		€ 2.798,86
Quota docenti (70 %)		€ 43.838,85
Quota TOTALE DOCENTI		€ 50.369,53
Quota A.T.A. (30 %)		€ 18.788,08
Quota TOTALE ATA		€ 21.586,94
	Totale F.I.S. a.s. 2023-2024 disponibile per contrattazione	€ 71.956,47
F) Funzioni strumentali (settembre 2023- agosto 2024)		€ 4.746,33
G) Incarichi specifici (settembre 2023 - agosto 2024)		€ 3.634,54
H) Ore eccedenti (settembre 2023 - agosto 2024)		€ 4.187,79
I) Pratica sportiva (settembre 2023- agosto 2024)		€ 3.653,67
J) Finanziamento area a rischio (settembre 2023 - agosto 2024)		€ 417,34
Quota area a rischio		€ 417,34

Prof. Luigi Melpignano

Prof. Giancipro Nicola

Prof.ssa De Pinto Rosanna

Prof. de Pinto Fulvio

Prof. Mancini Antonio Pompeo

p15 : Progetto "INNOVATION CHALLENGE"	16	€ 19,25	€ 308,00
p16: Progetto "OLIMPIADI (chimica-scienze-matematica- fisica -statistica - astronomia)	30	€ 19,25	€ 577,50
totale compensi per progetti docenti			€ 14.918,75
totale compensi incarichi docenti			€ 50.242,50

FUNZIONI STRUMENTALI

Alla scuola spetta la somma di € 4746,33 per coordinare le seguenti attività inserite nel P.O.F.:

- a) AREA 1: Gestione del PTOF – Sensibilizzazione disseminazione ed informazione relative alle attività scolastica
- b) AREA 2: SUPPORTO DIDATTICO E TECNOLOGICO AI DOCENTI E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE
- d) AREA 3 – Orientamento, rapporti con il territorio e sostegno agli studenti
- e) AREA 4 – Reti e strumenti tecnologici per la comunicazione

PER LE SUDETTE FUNZIONI SI PROpongONO LE QUOTE EQUIVALENTI PARI AL NUMERO DEI DOCENTI FS (1/6 DEL COMPENSO TOTALE)

€ 791,06

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2023/2024

€ 15.484,45

ALLEGATO N° 1

PTO - COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO AA.SS. 2023/2026

€ 21.297,55

ALLEGATO N° 2

ALTERNANZA e PCTO	n. ore	comp./h	totale compenso
P.C.T.O. AA.SS. Progressi			€ 407,77
P.C.T.O. AA.SS. 2021-2024			€ 7.550,43
P.C.T.O. AA.SS. 2022-2025			€ 16.989,64
P.C.T.O. AA.SS. 2023-2026			€ 21.297,55
			€ 29.255,75

Personale A.T.A.

ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI NATURA ORGANIZZATIVA

Il lavoro del personale ATA è organizzato in modo da permettere la realizzazione del PTOF.

L'assegnazione ai servizi è effettuata sulla base di parametri oggettivi, sia rispetto alle esigenze didattiche che a quelle organizzative:

Collaboratori scolastici:

Per garantire alle persone pari opportunità ed evitare che alcuni siano destinati o confinati sempre a compiti sgraditi, i posti di servizio ed i carichi di lavoro, equamente ripartiti, sono assegnati al personale con la previsione di una rotazione.

Assistenti amministrativi e tecnici:

I servizi amministrativi e contabili sono organizzati in base a carichi di lavoro equamente ripartiti.

L'assegnazione dei compiti di servizio è stata effettuata tenendo presente:

- obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;



del Prof. Alessandro De Santis

Riepilogo utilizzo fondo d'istituto a.s. 2023/2024	
UTILIZZO FONDO PER PERSONALE DOCENTE	€ 50.242,50
UTILIZZO FONDO PER PERSONALE A.T.A.	€ 21.586,94
SOMMA UTILIZZATA	€ 71.829,44
differenza rispetto alla somma utilizzata	
	€ 127,03

Firma delle delegazioni

[Handwritten signature]

Per la parte pubblica il D. S. (prof. LUIGI MELPIGNANO)

R.S.U. { Prof. Mancini Antonio Pompeo
Prof.ssa de Pinto Rosanna
Prof. de Pinto Fulvio

T.A.S { Prof. Giancaspro Nicola
A.A. Sig.ra Caradonna Maria Michela
GILDA UNAMS

SINDACATI TERRITORIALI DELLA SCUOLA { CISL/SCUOLA
SNALS CONFESAL
CGIL/SCUOLA

[Handwritten signature]
Rosanna de Pinto
Fulvio de Pinto

[Handwritten signature]
MONICA MELPIGNANO

ASSENTI
ASSENTI
ASSENTI
ASSENTI



Alc. J

PCTO 2023-2026

CLASSI TERZE		35%	lordo dip	lordo dip	ORE
budget disponibile 2024/2026	21297,55				
spese sicur. classi terze 2023/24	840,00	Bud Trien. 2023/2026	20865,32		13562
avanzo amministrazione	407,77	A. S. 2023-2024	7710,63		
DSGA + segreteria		12,00%	925,28	693,96	
Referente ITT		7,00%	539,74	404,81	23,13
Referente Liceo		6,00%	462,64	346,98	19,83
Docenti Tutor ITT		43,00%	3315,57	2486,68	276,30
Docenti Tutor liceo		23,00%	1773,45	1330,08	266,02
spese generali		9,00%	693,96		15,20
TOTALI		100,00%	7710,63		

CLASSI QUARTE		35%	lordo dip	lordo dip	ORE
avanzo amministrazione					
		Bud Trien 2023/2026	20865,32		
Budget Triennio	20865,32	A. S. 2024-2025	7302,86		
DSGA + segreteria		12,00%	876,34	657,26	
Referente ITT		7,00%	584,23	438,17	25,04
Referente Liceo		6,00%	438,17	328,63	18,78
Docenti Tutor ITT		43,00%	3067,20	2300,40	328,63
Docenti Tutor liceo		23,00%	1606,63	1204,97	301,24
spese generali		9,00%	730,29		17,21
TOTALI		100,00%	7302,86		

CLASSI QUINTE		30%	lordo dip	lordo dip	ORE
avanzo amministrazione					
Bud Trien 2023/2026	20865,32	A. S. 2025-2026	6259,596		
DSGA + segreteria		12,00%	751,15	563,36	
Referente ITT		7,00%	500,77	375,58	21,46
Referente Liceo		6,00%	375,58	281,68	16,10
Docenti Tutor ITT		43,00%	2629,03	1971,77	281,68
Docenti Tutor liceo		23,00%	1377,11	1032,83	258,21
spese generali		9,00%	625,96		14,75
TOTALI		100,00%	6259,60		

PCTO 2022-2025					
CLASSI QUARTE		budget triennio 2022/2025		16989,64	
amministrazione		50%		A. S. 2023-2024	
Budget Residuo		16989,64		budget annuale	
DSGA + segreteria		12,00%		1019,38	
Referente ITT		7,00%		679,59	
Referente Liceo		6,00%		509,69	
Docenti Tutor ITT		43,00%		3567,82	
Docenti Tutor liceo		23,00%		1868,86	
spese generali		9,00%		849,48	
TOTALI		100,00%		8494,82	
CLASSI QUINTE		budget biennio 2022/2025			
amministrazione		A. S. 2024-25		8494,82	
Budget Residuo		16989,64		budget annuale	
DSGA + segreteria		12,00%		1019,38	
Referente ITT		7,00%		679,59	
Referente Liceo		6,00%		509,69	
Docenti Tutor ITT		43,00%		3567,82	
Docenti Tutor liceo		23,00%		1868,86	
spese generali		9,00%		849,48	
TOTALI		100,00%		8494,82	



A. Mauri

En

*Red
F. G.*

Carlo

Luca

PCTO 2021-2024						
CLASSI QUINTE		ANNUALITA' 2021-24				
budget residuo	7550,43	A. S. 2023-24	7550,43			
DSGA + segreteria		12,00%	906,05	679,54		
Referente ITT		7,00%	604,03	453,03		25,89
Referente Liceo		6,00%	453,03	339,77		19,42
Docenti Tutor ITT		43,00%	3171,18	2378,39	339,77	19,42
Docenti Tutor liceo		23,00%	1661,09	1245,82	311,46	17,80
spese generali		9,00%	755,04			
TOTALI		100,00%	7550,43			



Prof

F. S.

Com

Mano

Leopoldo

Mario Zuppo

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale. (PON, ecc...)

Per i compensi destinati alle singole attività e alle figure previste dal progetto diverse da quelle riconosciute a costi standard (art. 22 comma 4 lettera c3) si definisce il seguente criterio.

Le risorse del finanziamento verranno così destinate:

- Gestione finanziaria (DSGA): 4.70%
- Gestione ATA (AA + AT + CS): 5.50%
- Figure di piano (Coordinatore): 3.20%

Il personale ATA, A.T. e C.S., previsto dal progetto PON verrà retribuito utilizzando le risorse PON riferite alla gestione ATA (5.50%). Nel caso in cui si esaurisca la quota gestione ATA si potranno utilizzare le risorse del FIS.



Rob

F. D.

G.

A. M...

Roberto ...

